



Tortoli

in cammino

CATTEDRALE S. ANDREA



Anno XXIV - N. 40

www.parrocchiasantandreatortoli.org

6 - 13 NOVEMBRE 2011

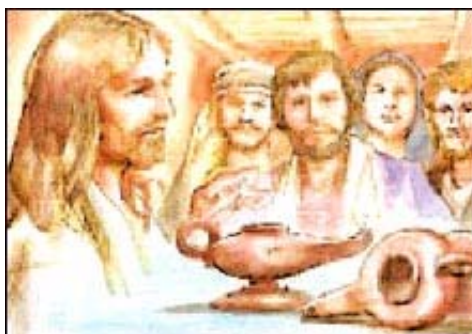
VIGILANTE ATTESA

Per ognuno di noi la cosa più importante dev'essere l'eterna salvezza. Creati immortali ad immagine di Dio, siamo chiamati a partecipare alla sua felicità, nella sala del banchetto di nozze - secondo il paragone usato da Cristo stesso. Però dobbiamo essere pronti, quando il Signore verrà a cercarci per introdurci al Padre. Quindi è necessario: Vivere nell'attesa del Signore. L'uomo si lascia facilmente incantare dal fascino dei beni terreni. Ben presto però si rende conto che il loro valore è relativo: sono effimeri e deludenti. E' proprio una pazzia vivere e faticare per conquistarli.



Solo Dio può saziare i desideri e le aspirazioni del nostro cuore. "Noi siamo fatti per te, Signore -

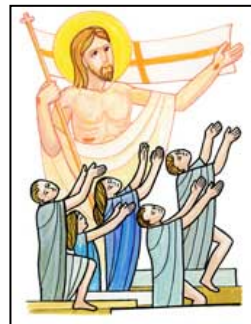
esclama sant'Agostino -, e il nostro cuore è inquieto finché in te non riposi!" E' Cristo colui che dovrà introdurci al Padre: viviamo perciò nell'attesa del suo ritorno. Prepararsi all'incontro con lui. Possiamo temerlo e desiderarlo. Poco importa: è inevitabile!



le! Si tratta solo di prepararsi bene. Dobbiamo alimentare il desiderio di ritornare a Dio. "L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: quando verrò e vedrò il volto di Dio?" (Sal 41,3). Dobbiamo liberarci progressivamente da tutto ciò che ci distoglie da Dio, vivendo con rettitudine, in semplicità e purezza di cuore. Dobbiamo vigilare ad ogni istante, perché non sappiamo né il giorno né l'ora.

- Anno A -

**XXXII DOMENICA
del
Tempo Ordinario**



NEL SITO
DELLA
PARROCCHIA...

**TROVERETE
SEMPRE
AGGIORNATI
TUTTI
GLI ORARI
DEGLI
APPUNTAMENTI ED EVENTI...**

Redazione
via Amsicora, 5
08048 Tortoli
Tel./Fax 0782 623045
e-mail:
cattedrale-s.andrea@tiscali.it

L'ESTATE DI S. MARTINO

L'estate di San Martino è legata alla leggenda del Santo, che divise in due un mantello per coprire un povero mendicante nudo e freddoloso. Il Signore "ricompensò" il Santo inviando un clima mite e temperato quando ormai esso volgeva al freddo dell'Inverno incipiente. Il Santo, di origine ungherese, visse nel corso del IV Secolo dopo Cristo, fu Vescovo di Tours, e fondò il primo monastero databile in Europa. Per la sua opera di evangelizzazione, fu popolarissimo in tutta Europa, e poi nelle Americhe, dove migliaia di villaggi e paesi portano il suo nome. Non è chiaro quando



sia nata la leggenda del mantello, né quando sia stata associata dalla memoria popolare e contadina al periodo di bel tempo che spesso insorge nel corso della seconda decade del mese di Novembre. E' probabile che risalga a tempi antichissimi, di poco seguente alla morte del Santo, e che si sia diffusa poi rapidamente in tutta Europa, tanto che l'Estimate di San Martino' è conosciuta praticamente ovunque, e perfino negli Stati Uniti, dove questo periodo di intervallo di bel tempo viene definito "Estimate Indiana".

AIUTIAMO I NOSTRI FRATELLI DEFUNTI CON LA PREGHIERA E LE OPERE DI CARITÀ



Non devono essere pianti una volta che sono stati liberati da questa vita, poiché sappiamo che non sono persi, ma mandati avanti per precederci, come coloro che partono o che navigano; si devono desiderare, ma non devono essere pianti come dispersi e perduti coloro che affermiamo vivere vicino a Dio.

Cipriano

PADRINO, UNA SCELTA CHE CONTA

Quando arriva il momento di scegliere il padrino di Battesimo di un figlio, il rischio di "incidenti diplomatici" in famiglia è sempre molto alto. Il prescelto (o la prescelta, perché il discorso è valido anche per le madrine) potrebbe scatenare la gelosia degli esclusi e quindi, in molti casi, la decisione è affidata a complicatissimi calcoli tra legami di parentela più o meno stretti. E poco importa se la scelta cade su un familiare che vediamo una volta all'anno perché abita a centinaia di chilometri o su un amico che non entra in chiesa da anni. Certo, non in tutte le famiglie la decisione avviene in maniera così superficiale. Senten-



do un po' in giro si ha l'impressione che non tutti abbiano ben chiaro chi è il padrino e l'importanza del suo ruolo per la crescita nella fede del bambino che gli viene affidato. A questo riguardo, il Catechismo della

Chiesa Cattolica, al numero 1.255, dice che il padrino o la madrina, «devono essere dei credenti solidi, capaci e pronti a sostenere nel cammino della vita cristiana il neobattezzato. Il loro compito è una vera funzione ecclesiale



(*"officium"*)». Chiamati ad accompagnare il bambino «perché la grazia battesimale possa svilupparsi», l'ideale, infatti, sarebbe che il padrino di Battesimo lo fosse anche per il sacramento della Confermazione. Spesso i genitori si limitano alla cerchia dei parenti o degli amici. Questo, soprattutto per la Cresima. I problemi diventano poi drammi veri e propri quando la famiglia sceglie un padrino "non idoneo". Il Catechismo della Cei "Lasciate che i bambini vengano a me", in proposito è molto chiaro. Al numero 74 si legge: «È comprensibile che la Chiesa richieda che la madrina e il

padrino conducano una vita conforme alla fede cristiana e all'incarico che assumono, e quindi non riconosca idonei a questo compito quei battezzati la cui vita personale, familiare, sociale viola pubblicamente la legge del Signore». Una prescrizione che, molto spesso, le famiglie non tengono in considerazione, mettendo così in grave difficoltà il parroco. Capita spesso che i parroci si trovino di fronte a casi di candidati padrini separati o convidenti, che per questa ragione, non possono assumere tale incarico. Non è semplice farlo capire alle famiglie. Spesso è difficile trovare i modi per aiutare



tutti i soggetti coinvolti nel cammino di iniziazione cristiana. Poiché a tale compito dovrebbero sentirsi chiamati tutti: Genitori, Padrini e tutta la Comunità Cristiana.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

XXXII Domenica del Tempo Ordinario e IV della liturgia delle Ore

LETTURE DEL GIORNO			INTENZIONI SS. MESSE	APPUNTAMENTI
32ª DEL TEMPO ORDINARIO Sap 6,12-16; Sal 62 (63); 1 Ts 4,13-18; Mt 25,1-13 <i>Ecco lo sposo! Andategli incontro!</i>	6 DOM	07.30 10.00 17.00	Giuseppe Lai e Anime Francesco e Carlo Muntoni Pro Popolo	
S. Ernesto Sap 1,1-7; Sal 138; Lc 17,1-6 <i>Se sette volte ritornerà a te dicendo: «Sono pentito», tu gli perdonerai.</i>	7 LUN	17.00	• Antonio e Annetta Melis • Coniugi Mulas - Murru (Chiesa di S. Anna)	15.30 Catechismo 16.30 Rinnovamento nello Spirito
S. Goffredo Sap 2,23-3,9; Sal 33; Lc 17,7-10 <i>Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare.</i>	8 MAR	17.00	• Anime (Tonina) • Anime (Fam. Schirru - Lai)	
Dedicazione della Basilica Lateranense Ez 47,1-2.8-9.12 <i>opp.</i> 1 Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45; Gv 2,13-22. <i>Parlava del tempio del suo corpo.</i>	9 MER	17.00	• Anime (Fam. Locci Murgia) • Annetta Fanni e Marianna	15.30 Ordine francescano Secolare 16.00 Adulti Azione cattolica
S. Leone Magno Sap 7,22-8,1; Sal 118; Lc 17,20-25 <i>Il regno di Dio è in mezzo a voi.</i>	10 GIO	17.00	• Salvatore Fois • Anime (Fois - Lai)	15.30 Gruppo S. Rita 16.00 Adorazione Eucaristica (O.V.E.)
S. Martino di Tours Sap 13,1-9; Sal 18; Lc 17,26-37 <i>Così accadrà nel giorno in cui il Figlio dell'uomo si manifesterà.</i>	11 VEN	17.00	• Francesco Scalas, Annetta e Raimondo • Renato Piras (mese)	15.30 Catechismo Giovanissimi Azione Cattolica
S. Giosafat Sap 18,14-16; 19,6-9; Sal 104; Lc 18,1-8 <i>Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui.</i>	12 SAB	17.00	• Pietro, Agostino, Giovanni e Anna Maria Puddu • Efisio ed Efisia Mulas (Chiesa di S. Antonio)	15.30 Catechismo Elementari 16.30 Catechismo Medie
33ª DEL TEMPO ORDINARIO Prv 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1 Ts 5,1-6; Mt 25,14-30. <i>Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone.</i>	13 DOM	07.30 10.00 17.00	Anime (Murreli - Cucca) Fam. Cao - Saccone - Firenze Pro Popolo	